

	DIFFUSORE AMBIENTE - MELOGRANO	Revisione 2 Data Revisione 30/11/2022 Stampata il 28/11/2023 Pagina 1 di 12
--	--------------------------------	--

Scheda Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2020/878

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: DIFFUSORE AMBIENTE - MELOGRANO

UFI: 862E-SAFU-C69S-PJ4J

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione / Utilizzo: Fragranza profumata per ambienti.

Tipi d'uso: consumatore, professionale, industriale.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale

Mercury S.r.l.

Indirizzo

Via Seminella 50N/1-2 16012 Busalla (Ge)

tel. +39 010 97 61 598

fax +39 010 96 40 906

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

mercurysrl@mercuryitaly.com

1.4 Telefono di emergenza:

Fornitore

Centri Antiveleni: Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano, Piazza Ospedale Maggiore,3 - +39 02-66101029 24 ore su 24;
 CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma, Largo Agostino Gemelli, 8 - +39 06-3054343 24 ore su 24;
 "Osp. Pediatrico Bambino Gesù", Roma, Piazza di Sant'Onofrio, 4, Tel. (+39) 06.6859.3726 24 ore su 24;
 Policlinico "Umberto I", Roma, Viale del Policlinico, 155, Tel. (+39) 06.4997.8000 24 ore su 24;
 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze, Largo Brambilla, 3 - +39 055-7947819 24 ore su 24.
 "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli", Napoli, Via Antonio Cardarelli, 9, Tel. (+39) 081.545.3333 24 ore su 24;
 "Azienda Ospedaliera Università di Foggia", Foggia, Viale Luigi Pinto, 1, Tel. 800.183.459 24 ore su 24;
 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia, Via S. Maugeri, 10, Tel. (+39) 0382.24.444, 24 ore su 24;
 "Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII", Bergamo, Piazza OMS, 1, Tel. 800.88.33.00 24 ore su 24;
 Centro antiveleni Veneto, Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1, Tel. 800.011.858 24 ore su 24.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto, pertanto, richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione ed indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2

Irritazione oculare, categoria 2

Pericoloso per l'ambiente acquatico,
 tossicità cronica, categoria 3

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH208 Contiene: Hexyl salicylate

(Z)-3,4,5,6-pentamethylhept-3-en-2-one

Hexyl cinnamal

Orange, sweet, ext.

Octahydro-tetramethyl-2-naphthalenylethanone

Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla normativa vigente.

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

3. COMPOSIZIONE E INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
ETANOLO		
CAS 64-17-5	85 - 95	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319
CE 200-578-6		Eye Irrit. 2 H319: $\geq$ 50%
INDEX 603-002-00-5		
Reg. REACH 01-2119457610-43-xxxx		
Octahydro-tetramethyl-2-naphthalenylethanone		
INDEX	0,87	Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 259-174-3		
CAS 54464-57-2		
Reg. REACH 01-2119489989-04-xxxx		
Orange, sweet, ext.		
INDEX	0,693	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411
CE 232-433-8		
CAS 8028-48-6		
Hexyl cinnamal		
INDEX	0,489	Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411
CE 639-566-4		
CAS 165184-98-5		
Reg. REACH 01-2119533092-50-xxxx		
1,3,4,6,7,8 - Hexahydro-4,6,6,7,8,8-hexamethylcyclopenta-gamma-2-benzopyran		
INDEX 603-212-00-7	0,486	Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 214-946-9		
CAS 1222-05-5		
Reg. REACH 01-2119488227-29-xxxx		
(Z)-3,4,5,6,6-pentamethylhept-3-en-2-one		

		Revisione 2 Data Revisione 30/11/2022 Stampata il 28/11/2023 Pagina 3 di 12
	DIFFUSORE AMBIENTE - MELOGRANO	
INDEX 0,203 Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 2 H411 CE 279-825-5 CAS 81786-73-4 Reg. REACH 01-2119980043-42-xxxx Hexyl salicylate INDEX 0,203 Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 1 H410 M=1 CE 228-408-6 CAS 6259-76-3 Reg. REACH 01-2119638275-36-xxxx Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.		
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste. PELLE: lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico. INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore. 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati. Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11. 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali. Consultare un medico ove indicato al punto 4.1. Vedere la sezione 11 per informazioni più dettagliate sui sintomi e gli effetti sulla salute.		
5. MISURE ANTINCENDIO 5.1. Mezzi di estinzione. MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, tuttavia, può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni. 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela. PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.). Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi. INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).		
6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.		

	DIFFUSORE AMBIENTE - MELOGRANO	Revisione 2 Data Revisione 30/11/2022 Stampata il 28/11/2023 Pagina 4 di 12
--	--------------------------------	--

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, al riparo dai raggi solari diretti, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo:

Riferimenti Normativi:

ITA Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81

EU OEL EU Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE)

2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva

2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

TLV-ACGIH ACGIH 2021

Descrizione	Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
			mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
ETANOLO	TLV-ACGIH				1884	1000
Diethyl phthalate	TLV-ACGIH		5		10	

ETANOLO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce 0,96 mg/l

Valore di riferimento in acqua marina 0,79 mg/l

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 3,6 mg/kg/d

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 2,9 mg/kg/d

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente 2,75 mg/l

Valore di riferimento per i microorganismi STP 580 mg/l

Valore di riferimento per il compartimento terrestre 0,63 mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Effetti sui consumatori.

Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.				87 mg/kg/bw/d
Inalazione.	950 mg/m ³			114 mg/m ³
Dermica.				206 mg/kg/bw/d

DIFFUSORE AMBIENTE - MELOGRANO

Revisione 2

Data Revisione 30/11/2022

Stampata il 28/11/2023

Pagina 5 di 12

Effetti sui lavoratori.

Via di Esposizione

Locali acuti

Sistemici acuti

Locali cronici

Sistemici cronici

Inalazione.

1900 mg/m3

VND

VND

950 mg/m³

Dermica.

VND

343 mg/kg bw/d

Diethyl phthalate

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Effetti sui consumatori.

Via di Esposizione

Locali acuti

Sistemici acuti

Locali cronici

Sistemici cronici

Orale

0,75 mg/kg

3,75 mg/kg bw/d

Inalazione.

13 mg/m3

13 mg/m3

2,6 mg/m3

2,6 mg/m3

Dermica.

VND

3,75 mg/kg/d

VND

0,75 mg/kg/d

Effetti sui lavoratori.

Via di Esposizione

Locali acuti

Sistemici acuti

Locali cronici

Sistemici cronici

Inalazione.

52,8 mg/m3

52,8 mg/m3

10,56 mg/m3

10,56 mg/m3

Dermica

VND

7,5 mg/kg/d

VND

1,5 mg/kg/d

Octahydro-tetramethyl-2-naphthalenylethanone

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce 2,8 microgrammi/l

Valore di riferimento in acqua marina 0,28 microgrammi/l

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 3,73 mg/kg

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 0,75 mg/kg

Valore di riferimento per i microorganismi STP 10 mg/l

Valore di riferimento per il compartimento terrestre 0,705 mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Effetti sui consumatori.

Via di Esposizione

Locali acuti

Sistemici acuti

Locali cronici

Sistemici cronici

Orale.

VND

0,25 mg/kg/d

Inalazione.

VND

0,43 mg/m³

Dermica.

VND

0,86 mg/kg/d

Effetti sui lavoratori.

Via di Esposizione

Locali acuti

Sistemici acuti

Locali cronici

Sistemici cronici

Inalazione.

VND

1,76 mg/m³

Dermica.

101,1 mg/kg bw/d

VND

1,73 mg/kg/d

Hexyl salicylate

Effetti sui lavoratori.

Via di Esposizione

Locali acuti

Sistemici acuti

Locali cronici

Sistemici cronici

Inalazione.

VND

0,729 mg/m3

VND

0,729 mg/m3

Dermica.

1,5 mg/cm2

2083 mg/kg/d

VND

2083 mg/kg/d

Legenda:

(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile; NEA = nessuna esposizione prevista; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

	DIFFUSORE AMBIENTE - MELOGRANO	Revisione 2 Data Revisione 30/11/2022 Stampata il 28/11/2023 Pagina 6 di 12
Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166). PROTEZIONE RESPIRATORIA In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. Norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE. Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.		
9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali. Stato Fisico: liquido Colore: incolore Odore. Caratteristico Punto di fusione o di congelamento. Non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela in quanto tale. Punto di ebollizione iniziale. > 78 °C. Infiammabilità Non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela in quanto tale. Limite inferiore esplosività. Non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela in quanto tale. Limite superiore esplosività. Non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela in quanto tale. Punto di infiammabilità. > 13 °C. Temperatura di autoaccensione. Non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela in quanto tale. Temperatura di decomposizione. Non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela in quanto tale. pH. Non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela in quanto tale. Viscosità cinematica Non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela in quanto tale. Solubilità: miscibile con acqua. Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela in quanto tale. Tensione di vapore. Non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela in quanto tale. Densità e/o Densità relativa. 0,8 - 0,9 Kg/l Densità di vapore relativa Non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela in quanto tale. Caratteristiche delle particelle Non applicabile in quanto liquido. 9.2. Altre informazioni. <u>9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici</u> Informazioni non disponibili <u>9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza</u> Informazioni non disponibili		
10. STABILITÀ E REATTIVITÀ' 10.1. Reattività. Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego. 10.2. Stabilità chimica. Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. 10.3. Possibilità di reazioni pericolose. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. ETANOLO: rischio di esplosione per contatto con: metalli alcalini, ossidi alcalini, ipoclorito di calcio, monofluoruro di zolfo, anidride acetica (con acidi), perossido di idrogeno concentrato, perclorati, acido perclorico, percloronitrile, nitrato di mercurio, acido nitrico, argento e acido nitrico, nitrato di argento, nitrato di argento e ammoniaca, ossido di argento e ammoniaca, agenti ossidanti forti, diossido di azoto. Può reagire pericolosamente con: bromo acetilene, cloro acetilene, trifluoruro di bromo, triossido di cromo, cromil cloruro, ossirani, fluoro, potassio ter-butossido, idruro di litio, triossido di fosforo, platino nero, cloruro di zirconio (IV), ioduro di zirconio (IV). Forma miscele esplosive con aria.		

10.4. Condizioni da evitare.

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione. ETANOLO: evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili.

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ETANOLO

LD50 (Orale): 10470 mg/kg (HSDB, 2015) Rat Ratto

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg (INRS, 2011) Rabbit Coniglio

LC50 (Inalazione vapori): 124,7 mg/l/4h (HSDB, 2015) Ratto Rat

Octahydro-tetramethyl-2-naphthalenylethanone

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Coniglio

LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Ratto

Orange, sweet, ext.

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Rabbit - coniglio

LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Rat

Hexyl cinnamal

LD50 (Cutanea): > 3000 mg/kg Coniglio

LD50 (Orale): 3100 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione vapori): > 2,12 mg/l/4h Ratto

1,3,4,6,7,8 - Hexahydro-4,6,6,7,8,8-hexamethylcyclopenta-gamma-2-benzopyran

LD50 (Cutanea): > 6500 mg/kg

LD50 (Orale): > 5000 mg/kg

Hexyl salicylate

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Coniglio

LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Ratto

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

	DIFFUSORE AMBIENTE - MELOGRANO	Revisione 2 Data Revisione 30/11/2022 Stampata il 28/11/2023 Pagina 8 di 12
Può provocare una reazione allergica. Contiene: Hexyl salicylate (Z)-3,4,5,6,6-pentamethylhept-3-en-2-one Hexyl cinnamal Orange, sweet, ext. Octahydro-tetramethyl-2-naphthalenylethanone Octahydro-tetramethyl-2-naphthalenylethanone Test: NOAEL - Via: Pelle - Specie: Uomo = 47244 ug/cm2 Test: NESIL - Via: Pelle - Specie: Uomo = 47200 ug/cm2. <u>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo <u>CANCEROGENICITÀ</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo <u>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Octahydro-tetramethyl-2-naphthalenylethanone Test: NOAEL - Specie: Madre = 240 mg/kg Test: NOAEL - Specie: Feto = 480 mg/kg. <u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo <u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo <u>PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo 11.2. Informazioni su altri pericoli In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione. 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico. 12.1. Tossicità. ETANOLO LC50 - Pesci > 13000 mg/l/96h Pimephales promelas EC50 - Crostacei 12340 mg/l/48h Daphnia magna EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 12900 mg/l/72h Selenastrum capricornutum NOEC Cronica Crostacei > 10 mg/l Daphnia magna NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 3240 mg/l Skeletonema costatum Hexyl cinnamal LC50 - Pesci 1,7 mg/l/96h Pimephales promelas, Echa Website EC50 - Crostacei 0,247 mg/l/48h Daphnia magna, Echa Website NOEC Cronica Pesci 0,93 mg/l Echa Website 1,3,4,6,7,8 - Hexahydro-4,6,6,7,8,8-hexamethylcyclopenta-gamma-2-benzopyran LC50 - Pesci 0,95 mg/l/96h Echa Website EC50 - Crostacei 0,47 mg/l/48h Dafnie EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 854 mg/l/72h Echa Website EC10 Crostacei 0,044 mg/l/10d Echa Website NOEC Cronica Pesci 0,068 mg/l Echa Website NOEC Cronica Crostacei 0,111 mg/l Echa Website NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,201 mg/l Echa Website Octahydro-tetramethyl-2-naphthalenylethanone		

	DIFFUSORE AMBIENTE - MELOGRANO	Revisione 2 Data Revisione 30/11/2022 Stampata il 28/11/2023 Pagina 9 di 12
LC50 - Pesci 1,3 mg/l/96h Echa Website EC50 - Crostacei 1,38 mg/l/48h Echa Website NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 2,6 mg/l Echa Website Orange, sweet, ext. LC50 - Pesci 5,65 mg/l/96h Echa Website EC50 - Crostacei 1,1 mg/l/48h Echa Website EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 43 mg/l/72h Echa Website Hexyl salicylate LC50 - Pesci > 100 mg/l/96h Danio rerio, Echa Website EC50 - Crostacei 0,357 mg/l/48h Daphniamagna, Echa Website EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,61 mg/l/72h Echa Website 12.2. Persistenza e degradabilità. ETANOLO Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l Rapidamente degradabile Hexyl cinnamal Rapidamente degradabile Test: OECD TG 301 F 1,3,4,6,7,8 - Hexahydro-4,6,6,7,8,8-hexamethylcyclopenta-gamma-2-benzopyran NON rapidamente degradabile Saggio di Sturm modificato 12.3. Potenziale di bioaccumulo. ETANOLO Sulla base del basso valore del coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua, il potenziale di bioaccumulo è basso. Il valore di BCF stimato dal Coefficiente di ripartizione è pari a 3,2. Coefficienti di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,35 12.4. Mobilità nel suolo. ETANOLO Non è persistente nell'ambiente. Il modello di fugacità (level III) mostra che, rilasciato nell'ambiente si distribuisce principalmente in aria e acqua. Le distribuzioni relative tra i comparti sono 57% in aria, 34% in acqua e 9% nel suolo. Questa predizione è supportata dai limitati dati disponibili su concentrazioni prevalenti, che mostrano che etanolo è stato rilevato in aria esterna e in acqua di fiume (OECD, 2004). Il Koc di 2,75 (determinato dal log Kow di 0,44) indica che se rilasciato al suolo, etanolo ha mobilità molto elevata e, se rilasciato in acqua, non si adsorbe a solidi sospesi e sedimenti (HSDB, 2015). La costante della Legge di Henry di 5×10^{-6} atm-m³/mole indica che la volatilizzazione sia da superfici di suolo umide che da superfici d'acqua è un processo di destino importante (per un fiume modello e un lago modello sono state stimate emivite di volatilizzazione, rispettivamente, di 5 e 39 giorni) (HSDB, 2015). La tensione di vapore indica che l'etanolo può volatilizzare da superfici di suolo asciutte (HSDB, 2015). 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB. In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%. 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione. 12.7. Altri effetti avversi. ETANOLO Come composto organico volatile in atmosfera, etanolo contribuisce potenzialmente alla formazione dell'ozono troposferico in alcune condizioni, tuttavia il suo potenziale di creazione dell'ozono fotochimico è considerato da moderato a basso (OECD, 2004). 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti. Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.		

	DIFFUSORE AMBIENTE - MELOGRANO	Revisione 2 Data Revisione 30/11/2022 Stampata il 28/11/2023 Pagina 10 di 12
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO 14.1. Numero ONU o numero ID ADR / RID, IMDG, IATA: 1266 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto ADR / RID: PRODOTTI PER PROFUMERIA IMDG: PERFUMERY PRODUCTS IATA: PERFUMERY PRODUCTS 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto. ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3 IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3 IATA: Classe: 3 Etichetta: 3 14.4. Gruppo d'imballaggio. ADR / RID, IMDG, IATA: II 14.5. Pericoli per l'ambiente. ADR / RID: NO. IMDGNO. IATA: NO 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori. ADR / RID: HIN - Kemler: 33 Quantità Limitate: 5 L Codice di restrizione in galleria: (D/E) Disposizione speciale: 163, 640(C-D) IMDG: EMS: F-E, S-D Quantità Limitate: 5 L IATA: Cargo: Quantità massima: 60 L Istruzioni Imballo: 364 Pass.: Quantità massima: 5 L Istruzioni Imballo: 353 Disposizione speciale: A3, A72 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Informazione non pertinente.		
15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela. <u>Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c</u> <u>Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.</u> <u>Prodotto.</u> Punto. 3 – 40 <u>Sostanze contenute</u> Punto 75 <u>Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi</u> Non applicabile <u>Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).</u> In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%. <u>Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).</u> Nessuna. <u>Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:</u> Nessuna. <u>Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:</u> Nessuna. <u>Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:</u> Nessuna. <u>Controlli Sanitari.</u> I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2. 15.2. Valutazione della sicurezza chimica. Non è stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela ma è presente un fascicolo di valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:		

	DIFFUSORE AMBIENTE - MELOGRANO	Revisione 2 Data Revisione 30/11/2022 Stampata il 28/11/2023 Pagina 11 di 12
--	--------------------------------	---

ETANOLO

Octahydro-tetramethyl-2-naphthalenylethanone

Hexyl cinnamal

1,3,4,6,7,8 - Hexahydro-4,6,6,7,8,8-hexamethylcyclopenta-gamma-2-benzopyran

Hexyl salicylate

(Z)-3,4,5,6,6-pentamethylhept-3-en-2-one

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2 Liquido infiammabile, categoria 2

Flam. Liq. 3 Liquido infiammabile, categoria 3

Asp. Tox. 1 Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1

Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2

Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2

Skin Sens. 1 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

Skin Sens. 1B Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B

Aquatic Acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1

Aquatic Chronic 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1

Aquatic Chronic 2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

Aquatic Chronic 3 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento (UE) 2020/878
20. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9. Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11. Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.